

## **La Nazione:**

AMBIENTE IL COMUNE HA ADERITO ALLA CAMPAGNA «RIFIUTI ZERO»

IL COMUNE DI MASSAROSA ha aderito al progetto «Rifiuti zero»: si tratta di un progetto che punta all'azzeramento dei rifiuti indifferenziati entro il 2020 attraverso iniziative volte a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti.

AMBIENTE 'RIFIUTI ZERO'

Falascaia: la Cgil vota all'unanimità per la chiusura dell'inceneritore

LA CGIL dice 'sì' alla previsione di una chiusura definitiva del termovalorizzatore di Falascaia, come recita la bozza del piano interprovinciale dei rifiuti. Il coordinamento di zona della Versilia, dopo l'assemblea di lunedì, ha deciso infatti in modo unanime di invitare tutti i sindaci del territorio a impegnarsi a sostegno del piano 'rifiuti zero' e ad attivarsi per la rescissione del contratto Davididi. «La versione aggiornata degli scenari del piano interprovinciale — spiega Paolo Bruni — prevede, per la provincia di Lucca, la chiusura definitiva dell'inceneritore, da realizzare attraverso il potenziamento della raccolta differenziata e l'implementazione della filiera del riciclo. E' un'ipotesi che giudichiamo positiva in quanto riteniamo utile, oltre alla chiusura dell'impianto e all'aumento del 'porta a porta', anche l'avvio di una ristrutturazione dell'impianto di Pioppogatto per passare dalla selezione finalizzata dalla produzione di Cdr al trattamento di selezione e valorizzazione del rifiuto urbano residuo».

LA CGIL ritiene quindi l'opzione 'rifiuti zero' «la miglior scelta in grado di dare risposte adeguate sia in termini ambientali che di salute per i cittadini della Versilia. E' anche l'unica ipotesi in grado di dare risposte alla salvaguardia dei posti di lavoro, scongiurando i rischi legati alla realizzazione dell'unica società di gestione a livello di ambito»

## **Il Tirreno:**

### **Pagina 8 - Viareggio**

Interviene il coordinamento Cgil Versilia

Falascaia, chiusura positiva: si punta all'opzione rifiuti zero

**PIETRASANTA.** La versione aggiornata degli scenari di pianificazione del piano interprovinciale di gestione dei rifiuti per la Provincia di Lucca, prevede la chiusura dell'inceneritore di Falascaia «da realizzare attraverso diversa scelta di potenziamento della R.d. (raccolta differenziata) ed implementazione della filiera del riciclo». Ed il Coordinamento di Cgil Versilia «giudica positiva questa ipotesi e utile la chiusura dell'impianto di Falascaia (ora sotto sequestro da parte della magistratura) e l'incremento fino alla generalizzazione della R.d. attraverso il metodo del c.d. "porta a porta"; anche l'avvio di una ristrutturazione dell'impianto di Pioppogatto, per passare dalla selezione finalizzata dalla produzione Cdr (combustibile da rifiuti) alla selezione e valorizzazione del Rur (rifiuto urbano residuo)». Per il Coordinamento l'opzione "rifiuti zero" è la miglior scelta «in grado di dare risposte adeguate in termini ambientali e di salute per i cittadini», E' l'unica ipotesi «in grado di dare risposte alla generalità dei lavoratori occupati nel settore», che vedrebbero la salvaguardia ed il possibile incremento di livelli occupazionali, scongiurando rischi legati alla realizzazione dell'unica società di gestione a livello di ambito. Il Coordinamento invita i Sindaci a sostenere il piano "rifiuti zero", e a rescindere il contratto Davididi.